

**Modulo per il conferimento della delega al rappresentante designato
ai sensi dell'art.135-undecies del Testo unico**

Parte 1 di 2

MODULO DI DELEGA E ISTRUZIONI DI VOTO

(nota bene: in calce alla Parte 1 del Modulo è riportato il testo delle norme citate nello stesso modulo)

L'Avv. Giulio Guarino, nato a Molfetta (BA) il 30/6/1968 ivi domiciliato alla via Tattoli 6/O, c.a.p. 70056 in qualità di "Rappresentante Designato" ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998 dalla Società

Exprivia S.p.A.

eventualmente sostituito **dall'Avv. Sergio de Candia, nato a Molfetta il 30/11/1976 ivi domiciliato alla via Tattoli 6/O, c.a.p. 70056**

procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'assemblea convocata per il giorno **20 Aprile 2016 alle ore 11,00** in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno **21 aprile 2016 alle ore 11,00** in seconda convocazione

con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della Società e sul quotidiano in data **21 marzo 2016**

La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea ossia entro le ore **23.59 di lunedì 18 aprile 2016 o, qualora l'Assemblea si tenga in seconda convocazione, di martedì 19 aprile 2016** con le seguenti modalità:

Consegnandone copia al rappresentante designato presso lo Studio Legale del medesimo in Molfetta (BA) alla via Tattoli 6/O, c.a.p. 70056 o, in alternativa, inviato tramite posta elettronica all'indirizzo giulio.guarino@pec.ordineavvocatitrani.it

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante

Indicazione degli eventuali conflitti di interesse del Rappresentante Designato (e dei suoi eventuali sostituti)

Ai sensi dell'Art.135-decies del Testo Unico della Finanza (d. lgs. 58/98), il rappresentante designato si trova nelle seguenti ipotesi di conflitto di interesse

- è componente dell'Organismo di Vigilanza D. Lgs.231/01 della società
- è legato alla società e ad alcune sue controllate da rapporti di lavoro autonomo connessi alla sua professione di avvocato
- è coniuge e parente entro il quarto grado di due dipendenti di società appartenenti al Gruppo.

Dette ipotesi, né altre previste dal citato art.135-decies, non sussistono per il suo sostituto, avv. Sergio de Candia

MODULO DI DELEGA

(Sezione da notificare alla società tramite il rappresentante designato - Completare con le informazioni richieste)

Il/la (denominazione/dati anagrafici del soggetto a cui spetta il diritto di voto)

nato/a a il, residente a (città)

in (indirizzo) C. F.

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- comunicazione n. (riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)

- eventuali codici identificativi

DELEGA il Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite con riferimento a n. azioni registrate nel conto titoli n. presso (intermediario depositario) ABI CAB

DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto

Il sottoscritto (*cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni*)

.....

sottoscrive la presente delega in qualità di (*barrare la casella interessata*)

creditore pignoratizio riportatore usufruttuario custode gestore

rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega

DATA FIRMA

Norme del Decreto legislativo 58/1998, Testo Unico della Finanza, citate nel modulo

Art. 135-decies

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.

2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:

- a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
- b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;
- c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
- d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
- e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
- f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.

4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.

3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.

5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

ISTRUZIONI DI VOTO

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato - Barrare le caselle prescelte)

Il/La sottoscritto/a
(denominazione/dati anagrafici) delega il Rappresentante Designato

a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'assemblea convocata per il giorno **20 Aprile 2016 alle ore 11,00** in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno **21 aprile 2016 alle ore 11,00** in seconda convocazione dalla Società **EXPRIVIA S.p.A.**

SEZIONE A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO (*)

1° Presentazione e approvazione del Bilancio di Exprivia SpA relativo all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015; presentazione della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, della Relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione; deliberazioni conseguenti.

..... FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
(indicazione degli eventuali interessi propri o di terzi del Rappresentante Designato o dei suoi eventuali sostituti rispetto alla proposta di deliberazione)

2° Presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015, della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione.

Non viene messa ai voti alcuna proposta di delibera

3° Presentazione ed approvazione della Relazione sulle Remunerazioni; deliberazioni conseguenti.

..... FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
(indicazione degli eventuali interessi propri o di terzi del Rappresentante Designato o dei suoi eventuali sostituti rispetto alla proposta di deliberazione)

4° Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile.

..... FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
(indicazione degli eventuali interessi propri o di terzi del Rappresentante Designato o dei suoi eventuali sostituti rispetto alla proposta di deliberazione)

SEZIONE B) Qualora si verificano **circostanze ignote** all'atto del rilascio della delega⁽¹⁾ il sottoscritto, con riferimento alla

1° deliberazione

⁽¹⁾ Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato ad esprimere un voto difforme da quello indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub A)*

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽²⁾

2° deliberazione

Non viene messa ai voti alcuna proposta di delibera

3° deliberazione

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽²⁾

4° deliberazione

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽²⁾

SEZIONE C) In caso di eventuale votazione su **modifiche** o **integrazioni** delle deliberazioni sottoposte all'assemblea⁽³⁾, con riferimento alla

1° deliberazione

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO⁽⁴⁾

AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽⁵⁾

2° deliberazione

Non viene messa ai voti alcuna proposta di delibera

⁽²⁾ Tale facoltà può essere riportata nel modulo solo ove il Rappresentante Designato e i suoi eventuali sostituti non si trovino in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate nell'articolo 135-decies del D.Lgs. n. 58/1998

⁽³⁾ Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato a votare in modo difforme da quanto indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora si possa ragionevolmente ritenere che il delegante, se avesse conosciuto le modifiche o integrazioni, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub* A)

⁽⁴⁾ Il Rappresentante Designato può consentire di differenziare la scelta in ragione del soggetto che propone le modifiche o integrazioni (ad es. organo amministrativo; azionista di maggioranza; azionista di minoranza o altro)

⁽⁵⁾ Tale facoltà può essere riportata nel modulo solo ove il Rappresentante Designato e i suoi eventuali sostituti non si trovino in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate nell'articolo 135-decies del D.Lgs. n. 58/1998

3° deliberazione

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO⁽⁴⁾

AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽⁵⁾

4° deliberazione

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO⁽⁴⁾

AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽⁵⁾

In caso di votazione sull'**azione di responsabilità** proposta ai sensi dell'art. 2393, comma 2, del codice civile da azionisti in occasione dell'approvazione del bilancio, il sottoscritto delega il Rappresentante Designato a votare secondo la seguente indicazione: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

(*) Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, *“Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere”*

DATA

FIRMA

⁽⁴⁾ Il Rappresentante Designato può consentire di differenziare la scelta in ragione del soggetto che propone le modifiche o integrazioni (ad es. organo amministrativo; azionista di maggioranza; azionista di minoranza o altro)

⁽⁵⁾ Tale facoltà può essere riportata nel modulo solo ove il Rappresentante Designato e i suoi eventuali sostituti non si trovino in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate nell'articolo 135-decies del D.Lgs. n. 58/1998